



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N. 5 del 22-09-2016

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno: - Avvio studio e sviluppo dei seguenti regolamenti in giacenza presso la Presidenza del Consiglio: - Regolamento sul Baratto Amministrativo.
---	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		10.00	12.35		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		10.00	12.35		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		10.00	12.35		
Componente	Cusumano Francesco	SI		10.00	12.35		
Componente	Sucameli Giacomo	----		-----	-----		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 22 del mese di Settembre, alle ore 10.00, presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta, la IV[^] Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, i Consiglieri Cusumano Francesco, Cuscina' Alessandra e con funzione di Segretario Anna Lisa Fazio.

Il Presidente accertato il numero legale apre la seduta con il punto all'OdG: **- Avvio studio e sviluppo dei seguenti regolamenti in giacenza presso la Presidenza del Consiglio:**

- Regolamento sul Baratto Amministrativo.

Il Presidente apre la seduta spiegando in modo esauriente il significato di Baratto Amministrativo.

Esso è uno strumento che consente ai cittadini bisognosi l'esenzione dal pagamento di alcuni tributi locali come la TARI, attraverso lavori socialmente utili per il Comune come per esempio tagliare l'erba nei giardini pubblici, pulire le strade, prestare opere di manutenzione o recupero e riqualificazione di aree e beni immobili inutilizzati.

Molti Comuni stanno valutando la possibilità di adottare questo strumento e molti lo hanno già adottato.

Il Presidente comincia ad analizzare alcuni regolamenti già in vigore presso i Comuni di Palma di Montechiaro, in provincia di Agrigento, (approvato con deliberazione n.64 del 30 settembre 2015) e di Carloforte (Provincia di Carbonia Iglesias), approvato con deliberazione C.C. n. 27 del 18 agosto 2015.

In giacenza presso la Presidenza del Consiglio vi sono tra l'altro due bozze di regolamento sul baratto amministrativo formulate dalle precedenti Commissioni Consiliari, e per l'esattezza dalla I e dalla IV .

La Commissione analizza ambedue i regolamenti in giacenza, atenzionando i vari articoli in essi contenuti, a partire da quello redatto dalla I Commissione Consiliare che ricalca il regolamento approvato dal Comune di Palma di Montechiaro, ovviamente apportando le dovute modifiche e/o integrazioni che si sono rese necessarie durante la consultazione dello stesso.

Nello specifico si dà lettura dei vari articoli, integrandone alcuni e mettendo in evidenza (di seguito sottolineate) le parti da rivedere e analizzare insieme alla I commissione, anche a seguito di un confronto con l'assessore al Bilancio e il settore dei Servizi Sociali per le dovute analisi dei vari aspetti economici e sociali.

Art. 1 Riferimenti legislativi.

Ai sensi dell'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" i comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è

concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

Art. 2 Il Baratto Amministrativo.

Con il concetto di baratto amministrativo si introduce la possibilità di applicare l'art.1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevoli, offrendo all'ente comunale e quindi alla comunità territoriale una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto o da svolgere direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo.

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai compaesani che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 Dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune o essere assunti.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali.

Entro il 31 Marzo di ogni anno o in concomitanza con la predisposizione del Bilancio di Previsione, il responsabile contabile ed il responsabile tributi del Comune di Alcamo sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta Comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Art. 5 Individuazione del numero dei moduli.

L'Ufficio Servizi Tecnici Manutentivi del Comune di Alcamo di concerto con l'Assessorato ai Lavori Pubblici predispone un progetto di cui all' art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 50 (cinquanta) per ciascun modulo e del limite individuale di € 650 (seicentocinquanta) per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della legge n.164 del 2014.

Per i morosi non colpevoli residenti in strutture I.A.C.P. l'importo del limite individuale è quello previsto a bilancio comunale ed il numero di moduli di 8 ore ciascuno è determinato dal rapporto di tale importo ed il valore simbolico di € 50 (cinquanta).

E' data possibilità al Responsabile dell' Ufficio Servizi Tecnici manutentivi di individuare un tutor fra i dipendenti del proprio ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Inserire la figura del Tutor (già adottata dal Comune di Milano)

Art. 6 Destinatari del baratto.

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 3000 (tremila) e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ovvero che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro 30 Aprile di ogni anno o comunque entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

<u>-ISSE sino a € 1.000</u>	<u>punteggio 8</u>
<u>-ISSE sino a € 2.000</u>	<u>punteggio 6</u>
<u>-ISSE sino a € 3.000</u>	<u>punteggio 4</u>
<u>-Stato di disoccupazione</u>	<u>punteggio 3</u>
<u>(punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)</u>	
<u>-Stato di cassa integrazione</u>	<u>punteggio 1</u>
<u>(punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)</u>	
<u>-Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto</u>	<u>punteggio 2</u>
<u>-I nuclei mono genitoriali con minori a carico</u>	<u>punteggio 3</u>
<u>-I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico</u>	<u>punteggio 4</u>
<u>-Uno dei componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)</u>	<u>punteggio 2</u>
<u>-Morosità non colpevole</u>	<u>punteggio 3</u>
<u>-Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda</u>	<u>punteggio 1</u>

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Alcamo ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno). L'Attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Il

mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Servizi Tecnici Manutentivi è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito. I destinatari del "Baratto Amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Alcamo di cartellino e vestiario identificativo che dovrà essere restituito quanto più integro al termine del servizio svolto.

Art. 7 Obblighi del richiedente.

Il destinatario del "Baratto Amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con diligenza "del buon padre di famiglia" ed a mantenere un comportamento corretto ed idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare deve comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n.8 ore di partecipazione al "Baratto Amministrativo" ogni € 50 (cinquanta) di tributo simbolico da versare.

Per esigenze motivate delle parti interessate, si individuano frazioni di moduli (con riferimento al modulo di n.8 ore corrispondente a € 50 (cinquanta) fino al raggiungimento del monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo.

Art.8 Registrazione dei moduli.

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "Baratto Amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "Baratto Amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Servizi Tecnici Manutentivi. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione dell'Ufficio Servizi Tecnici Manutentivi.

Art.9 Obblighi del Comune di Alcamo verso il richiedente.

Il Comune di Alcamo provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività ivi inclusa una copertura assicurativa. Qualora le attività di cui all'art.1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "Baratto Amministrativo"

purché dichiarate nel modulo di domanda del “Baratto Amministrativo”, il Comune di Alcamo si impegna a fornire occasioni concrete di informazione ed aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Qualora il tributo comunale non pagato si inferiore al limite individuale di €....., come definito dall'art.5, il Comune si riserva di valutare di volta in volta l'assegnazione di tipologie di attività tali che non si configuri un danno erariale comunale o che comunque non comportino un eccessivo aumento di spesa per le casse comunali (date le spese da affrontare in termini di formazione, eventuali dispositivi personali di sicurezza, strumentazione varia, etc...)

Il Presidente, alle ore 12.35 dichiara sciolta la seduta e si riserva di approvare il predetto regolamento dopo averlo proposto per eventuali osservazioni e/o modifiche ai Componenti la I Commissione Consiliare nella seduta congiunta che si terrà il giorno 29 Settembre c.a.

La Segretaria
Anna Lisa Fazio



Il Presidente
Ing. Puma Rosa Alba

